

Il Bollettino

**Driemaandelijks ledenblad
van de
Vereniging Dante Alighieri
Leiden-Den Haag**

Colofon

Il Bollettino
verschijnt 4 maal per jaar

Redactie
Marisa Jansen-Miglioli
Coralie van Nes

Redactieadres
Emmaplein 17a
2225 BK Katwijk
marisamiglioli@casema.nl
bollettino@dante-alighieri.nl

Kopij
voor het eerstvolgende nummer
in te zenden vóór **1 december 2013**
aan te leveren in Word

Gepubliceerde stukken vallen niet onder
verantwoording van de redactie of het bestuur.
De redactie behoudt zich het recht voor om
ingezonden artikelen in te korten of niet te
plaatsen

Advertentiekosten
kwart pagina € 37,50
halve pagina € 75,00
hele pagina € 150,00

Abonnement
Het abonnement is inbegrepen bij het
lidmaatschap van de vereniging
(€ 25 p.p. per cursusjaar)

Productie en verzending
MultiCopy Katwijk Klei-Oost

Aan dit nummer hebben verder meegewerkt
Patrizia Nanni, Margriet Rutgers

Inhoud

- 3 **Agenda**
 - Lezing oktober
 - Lezing november
 - Lezing december
 - Nieuwjaarsreceptie
- 8 **Uit het klaslokaal**
 - Nieuws van de PLIDA
- 9 **Studiebeurzen**
- 11 **Lezersbrieven**
 - Dromen van Fellini
- 13 **Leuk Italiaans**
- 17 **Cultureel nieuws**
- 20 **Bestuurssamenstelling**



Verenigingsnieuws Dalla segreteria

Agenda

De lezingen worden gehouden in het ROC Mondriaan aan de Koningin Marialaan 9 te Den Haag in de taal waarin ze zijn aangekondigd. Tenzij anders aangegeven, beginnen de lezingen om **20:00** uur.

- Vrijdag **18 oktober** *Orizzontalità olandese e verticalità ligure*
conferenza tenuta da Marino Magliani
- Vrijdag **15 november** *Kennismaken met Frederik II – Stupor Mundi*
door Gregor Dijkhuis
- Vrijdag **13 december** *ORGANANDO: excursus culturale siciliano*
conferenza tenuta da Roberto Maria Barrersi
- Vrijdag **17 januari 2014** *Nieuwjaarsreceptie* (nadere gegevens in het
volgende *Bollettino*)



Il vino è come la vita per gli uomini purché tu lo beva con misura. Che vita è quella di chi non ha vino? Questo fu creato per la gioia degli uomini: allegria del cuore e gioia degli uomini è il vino bevuto a tempo e misura.
(citazione biblica: Sir. 31, 27, 28.s)

Vrijdag 18 oktober

Orizzontalità olandese e verticalità ligure

Conferenza tenuta da Marino Magliani

Uno scrittore italiano che racconta la sua terra fatta di terrazze e paesi aggrappati alle rocce, attraverso la mineralità di una costa inzuppata del Mare del Nord. Il suo ultimo libro è *Zoo a due*, racconti animali con Giacomo Sartori, in cui l'io narrante segue con un monitoraggio attento il viaggio di un cane abbandonato sulle colline liguri, che tenta di tornare al mare e conoscerlo. Il libro precedente a questo è *Amsterdam è una farfalla*, una non-guida per penetrare la città e riconoscerne i luoghi intatti e magici come fa il Tuareg attraverso le sue oasi. Sono i libri che, forse più di altri, giocano a costruire un percorso, un continuo e lento spartiacque tra Nord e Mediterraneo. Tra fauna e flora di un Nord che ama e che lo ospita e una fauna e una flora che vivono nella memoria.

Marino Magliani, nato nel 1960 a Dolcedo, in Val Prino, provincia di Imperia, dopo molti viaggi giovanili in Sud America e Spagna, si è stabilito in Olanda, dove vive. Mantiene un rapporto molto stretto con la terra d'origine e diventa scrittore



proprio ricostruendo nella sua memoria e nella sua lingua paesaggi e figure iscritti in una Liguria di Ponente, con richiami impliciti a Boine e a Biamonti.

Un suo romanzo storico si impone all'attenzione *L'estate dopo Marengo*, (Philobiblon, 2003), seguono *Quattro giorni per non morire* (Sironi, 2006), *Il collezionista di tempo* (Sironi

2007) e poi approda a una prestigiosa collana di Longanesi con *Quella notte a Dolcedo* (2008) e *La tana degli alberi belli* (2009). Seguono *La spiaggia dei cani romantici* (Instar Libri, 2011) e un libro di viaggio, *Amsterdam è una farfalla* (Ediciclo 211). È attivo come traduttore dallo spagnolo e come intermediario tra la cultura olandese e quella italiana, con un occhio continuamente, amorosamente rivolto alla Liguria.

Vrijdag 15 november

Kennismaken met Frederik II – Stupor Mundi

door Gregor Dijkhuis

Keizer Frederik II van Hohenstaufen (1194-1250) is een van de meest briljante en fascinerende persoonlijkheden van de Middeleeuwen. Hij



was koning van Sicilië en Duitsland, en keizer van het Roomse Rijk. Daarnaast was hij ook: geleerde en wetenschapper, geniaal hervormer, beschermer van de kunsten, talenwonder, kastelenbouwer en een permanente doorn in het oog van de Kerk.

Tot drie keer toe werd hij geëxcommuniceerd. Desondanks bleef Frederik gewoon aan de macht. Een eigengereide vorst, die de enige vreedzame kruistocht van de geschiedenis op zijn naam heeft staan: de meest succesvolle van alle kruistochten, maar ook de minst bekende en minst gewaardeerde. Wie was toch die man met zijn exotische levensstijl, die honderden kastelen liet bouwen (waaronder het raadselachtige Castel del Monte) maar slechts één kerk? Die de eerste staatsuniversiteit ter wereld stichtte en een handboek over de valkenjacht schreef dat ongeëvenaard is tot op de dag van vandaag?

Gregor Dijkhuis maakt al jarenlang studie van Frederik II. Zijn verwondering over de veelzijdigheid en veelkleurigheid van deze grote Middeleeuwer is mettertijd uitgegroeid tot hartstochtelijke begeestering. Hij vertelt er graag over, met passie, bevlogenheid en deskundigheid. Via zijn website www.stupormundi.net kunt u alvast wat meer te weten komen.



Naast inleidende lezingen over Frederik II en zijn tijd, behandelt Dijkhuis graag speciale ‘verzoeknummers’, of diept hij specifieke thema’s uit vanuit de visie van Frederik II en hoe dat heeft geleid tot concrete maatregelen. Steeds duidelijker wordt dan hoe modern en baanbrekend deze keizer is geweest. Geen wonder dat Frederik II door tijdgenoten *Stupor Mundi* werd genoemd: ‘Hij die de wereld versteld doet staan’.



Vrijdag 13 december

ORGANANDO: excursus culturale siciliano

Una maniera per gustare una passeggiata siciliana variegata e non limitata ad un singolo soggetto.

Conferenza tenuta da Roberto Maria Barresi

Ho preferito scegliere un ‘attore’ principale l’organo – organando, camminando tra gli organi – perché oltre ad essere un antico strumento (Grecia: Iörgano idraulico di Ctesibio, 285 a.c.) è un’opera d’arte spesso dimenticata e nella maggior parte dei casi presente nei luoghi già da svariati secoli, quindi potremmo dire semplicemente che ‘assaggeremo’ organo e contorno... La cultura, i luoghi, le tradizioni, la cucina, la popolazione e tutto quello che possiamo riscontrare in un viaggio attraverso l’isola principe del Mediterraneo è il risultato di un complesso e irriproducibile processo di trasformazione dovuto al susseguirsi delle numerose dominazioni e colonizzazioni. Nel corso dei millenni la Sicilia si è arricchita di un patrimonio storico-culturale che comparato alla superficie dell’isola ed alla bellezza dei luoghi può definirsi unico al mondo. La Sicilia il più delle volte è conosciuta solamente per le meravigliose zone costiere, per le fantastiche isole minori, per gli arcipelaghi delle Eolie, Egadi e Pelagie, ma oltre al mare vanta anche dei rilievi montuosi di non indifferente entità. Il monte *Pizzo Carbonara* (1979 m) nelle Madonie, *Monte Soro* (1847 m) nei Nebrodi, ed altri, tutti con riserve naturali, laghi, flora e fauna, e, naturalmente, non possiamo dimenticare di citare il famoso vulcano attivo d’Europa, l’Etna con i suoi ben 3343 m, ciò significa che nel giro di qualche ora è possibile passare dalla passeggiata a mare allo sciare in montagna. Molti interessanti luoghi ubicati tra le montagne, talvolta difficili da raggiungere con i mezzi pubblici, rimangono nascosti agli occhi dei visitatori.

Molti di questi piccoli comuni, dei 390 sparsi sui 27.771 km² delle nove province dell’intero territorio siciliano, si pregiano ognuno di una propria tradizione popolare, edifici storici, dialetto o addirittura gastronomia. La cucina siciliana infatti deriva dall’elaborazione delle



culture stabilitesi nell'isola negli ultimi due millenni, con una distribuzione regionale, che varia dalle prelibatezze delle cucine nobiliari della Magna Grecia alle lavorazioni degli scarti di macellazione alla maniera ebraica, per finire ai dolci del periodo arabo-normanno. Inoltrandoci in piccoli paesi interni della Sicilia è possibile incontrare persone con capelli biondi, rossi, occhi chiari con tratti del viso che fanno presupporre antenati indiscutibilmente di origine normanna, talvolta con dialetti che hanno subito influenza negli accenti tendenti a francesismi o dove è possibile ritrovare parole la cui origine è assolutamente nordica. Dalla rappresentazione di questi luoghi potremmo dedurre che la Sicilia è ideale per vivere ma come in tutte le cose belle anche qui c'è il cosiddetto 'neo'... questo apparente benessere dovuto al clima, al buon cibo, ai bei posti e diciamo alla dolce vita si risolve in una fatica nella realizzazione dei progetti utili alla comunità. La bella terra siciliana è come una sorta di limbo, un miele, che godendolo ti arresta nella concretizzazione della qualunque cosa si voglia portare a termine trascurando così qualsiasi forma di arte e cultura assimilata nei secoli. Forse nell'Odissea, nella narrazione dell'incontro con la maga Circe, Omero volle dare alla famosa erba magica moly, data dal dio Ermes ad Ulisse per non subire la trasformazione, un significato puramente metaforico — quello di non farsi *rapire dal bello*.



Roberto Maria Barresi nasce a Messina; attratto sin da piccolo dalle materie tecnico-scientifiche, dall'arte e dalla musica inizia lo studio del pianoforte sotto la guida del padre (Ugo), poi con la pianista slovena Sonja Pahor; all'età di 16 anni preferisce l'organo come strumento a lui più congeniale e lo perfeziona a Roma, prima all'Istituto Pontificio di Musica Sacra 'T.L. da Victoria' e poi all'Accademia Filarmonica di Bologna (sede di Roma) con il famoso Maestro Arturo Sacchetti (Santhià, Vercelli). Contemporaneamente si specializza nella progettazione di dispositivi elettronici-digitali e nelle telecomunicazioni. Negli anni '90 iniziata l'attività concertistica in Italia ed all'estero è costretto ad interromperla, per motivi di salute del padre; fino al 2007 ha gestito un'attività di famiglia turistico-alberghiera nella zona di Taormina dove è stato membro dell'associazione albergatori Valle dell'Alcantera e d'Agrò e di Letojanni. In atto durante la permanenza in Italia lavora a Messina per la Regione Siciliana e ricopre l'incarico di organista titolare presso la Chiesa Valdese; è anche organista onorario del Santuario della Madonna di Pompei in Messina.



Uit het klaslokaal Dalle nostre aule

Nieuws van de PLIDA

Op vrijdag 13 september j.l. zijn tijdens de Open Avond van de vereniging de PLIDA-diploma's uitgereikt aan enkele kandidaten die het examen hadden afgelegd op de niveaus A1, A2, B1 en B2.



Op de foto ziet u de voorzitter van de vereniging en tevens cursusorganisator, de heer Spoelstra (links) en de docente van de PLIDA-commissie, Patrizia Nanni (rechts), samen met de heren Vastert, De Jong, De Vries en Tjioe, en de dames Hartmans en Van Hoewijk.

Bij deze onze felicitaties voor het behalen van de diploma's!

De najaarssessies van het PLIDA-examen vinden plaats op:

21 november voor niveau A1, A2 en B1

22 november voor niveau B2, C1 en C2

Voor meer informatie verwijzen we u naar onze website of de website van de PLIDA <http://www.plida.it/plida/>.

Patrizia Nanni

(namens de PLIDA-commissie)



Studiebeurzen Borse di studio

Een aantal Italiaanse instituten en scholen geven korting op het cursusgeld aan leden van onze vereniging. Er kunnen wel verschillende voorwaarden aan de beurzen gesteld worden, zoals een minimum aantal weken of een bepaalde periode.

Hieronder volgt een overzicht van de scholen (in alfabetische volgorde van de stad waar ze zich bevinden) waarmee ons Comitato over het cursusjaar 2013 contact heeft gehad, met de daarbij geldende korting.

Stad	Instituten en Websites	Korting lesgeld
Bologna	Arca-Bologna, www.arcaitalianschool.com	50%
Bologna	Madrelingua, www.madrelinguaitaliano.com	50%, 100%
Camerino	Dante Alighieri, www.scuoladantealighieri.org	vaste pakketprijs
Caorle-Venezia	Il faro, www.ilfarolingua.it	50%
Castelraimondo	Edulingua, www.edulingua.it	vaste reductieprijs
Chiavari-Liguria	Nel Blu, www.nel-blu.it	50%
Firenze	Il David, www.istitutoildavid.it	50%
Firenze	Centro Fiorenza, www.centrofiorenza.com	10%, 50%
Gargnano-Milano	Università, www.calcif.unimi.it	100%
Roma	Torre di Babele, www.torredibabele.com	€ 100
Sanremo	Omnilingua, www.omnilingua.net	50%
Siena	Dante Alighieri, www.dantesiena.com	10%
Todi	Language centre, www.wellanguage.com	50%, 100%
Urbania	Centro studi italiani, www.centrostuditaliani.org	10%
Urbania	2 borse di studio – 4 settimane, 100 ore: Lingua, Conversazione, Cultura, € 350 cad. (+ € 30 di tassa d'iscrizione) equivalente al 50% del costo del corso (alloggio escluso)	

De websites van deze scholen staan, met een doorklikmogelijkheid, ook op onze website: www.dante-alighieri.nl, onder het onderwerp *Studiebeurzen*.

Inschrijfprocedure

Op de websites van de hierboven genoemde scholen informeert u zich over de opleiding, het programma, de voorwaarden etc. U vult het digitale inschrijfformulier van de gekozen school in en mailt dat, in overleg met Ad Splet (borse@dante-alighieri.nl), naar de school. Ten behoeve van de beurs/korting zal hij een begeleidende brief sturen.

Verdere contacten met de school betreffende huisvesting, betaling, etc. onderhoudt u zelf. Ook de reis regelt u zelf.

Op onze website (*Bollettino*/Bijdragen van leden) kunt u lezen wat de ervaringen van leden met verscheidene instituten zijn.

Graag maken wij u nog attent op het volgende:

In het verleden hebben wij met vele andere dan de hierboven genoemde scholen contact gehad over beurzen, waarvan onze leden gebruik hebben kunnen maken. Het kan goed zijn dat deze scholen nog steeds beurzen aanbieden maar ons dat voor 2013 niet uit zichzelf hebben gemeld.

Mocht u een cursus willen volgen aan een school die niet in het bovenstaande rijtje voorkomt, nodigen wij u uit daarover met Ad Spliet contact op te nemen (tel: 070-358 80 80). Alsdan kan worden nagegaan of een ‘oud’ aanbod nog geldt, dan wel of de door u gekozen ‘nieuwe’ school een beurs wil aanbieden.

Ons Comitato wordt ook regelmatig geïnformeerd over cursussen en speciale projecten, waarbij geen beurs wordt aangeboden; te denken valt aan zomercursussen, cursussen voor groepen, niet-taalcursussen (bv. koken), cursussen voor docenten Italiaans en cursussen voor studenten van een specifiek vakgebied: bijv. bouwkunde, architectuur, archeologie.

Tenslotte vermelden wij dat er bemiddelingsorganisaties zijn die het regelen van een cursus voor u uit handen nemen, onder andere **Italstudio** (www.italstudio.nl) en **Tricolore** (www.tricolore.nl). In veel gevallen krijgen leden van Dante Alighieri ook korting op door deze organisaties aangeboden cursussen. Voor meer informatie daarover verwijzen wij naar de websites en de brochures van deze organisaties.

De vereniging Dante Alighieri Leiden-Den Haag staat niet garant voor de kwaliteit en inhoud van de cursussen.





Lezersbrieven I lettori scrivono

Dromen van Fellini

Weer terug uit Venetië, kon ik in Italiaanse sferen blijven. Want de Italiaanse filmregisseur Fellini stierf twintig jaar geleden en Nederland herdenkt deze gebeurtenis.

Zijn film *Satyricon* (1969) was mijn eerste bioscoopfilm. Een vriendje van de middelbare school had mij uitgenodigd en eerlijk gezegd begreep ik weinig van deze film. Het waren fascinerende beelden met Romeinse figuren uit de oudheid en er gebeurden de wonderlijkste dingen. De surrealistische taferelen en de vreemde sfeer boeiden mij wel. *La dolce vita* die eerder uitkwam, had ik toen nog niet gezien. Dat is een prachtige én begrijpelijke film, die nog steeds wordt vertoond. Niet in het minst vanwege de acteur Marcello Mastroianni. Zijn films gaan op een speelse manier over existentiële vragen.

Het Eye filmmuseum in Amsterdam toonde deze zomer een indrukwekkend Fellini-retrospectief. Filmfragmenten, foto's, affiches en tekeningen waren er te zien. Maar ook reclamefilmpjes en een groot boek met een verslag van zijn dromen. In de jaren zestig is hij namelijk op verzoek van een bevriende psycholoog, die met Jung samenwerkte, zijn dromen gaan vastleggen in tekeningen en teksten. Daaruit zijn later zijn 'dromenboeken' samengesteld. Zijn tekeningen zag ik eerder in de Fondazione Fellini in zijn geboorteplaats Rimini.

Toen ik over de Fellini-herdenking las, kwamen meteen beelden uit mijn eigen onderbewuste boven. Ik vertoefde weer in 1997 — vier jaar na de dood van de regisseur — en was op reis in de Italiaanse streek *Le Marche*. Onderweg zag ik een affiche waarop een presentatie van Fellini-filmpjes in Borgo Pace werd aangekondigd. Natuurlijk wilde ik dat niet missen. Wat bleek, eenmaal daar aangekomen? Het ging om de presentatie van het boek *Gli ultimi sogni di Fellini*. Dit boek toont de totstandkoming in tekst, foto's en tekeningen van de laatste regie van Fellini: drie tv-reclamefilmpjes voor de Banca di Roma. De duizend foto's tijdens de filmopnames zijn genomen door

zijn vaste setfotograaf Mimmo Cattarinich. Dat boek heb ik toen gekocht. De nog onbekende actrice Anna Falchi luisterde de presentatie en filmvertoning op. Zij speelde een rol in het reclamefilmpje *Il sogno del 'déjeuner sur l'herbe'*.

Heel Borgo Pace was uitgelopen. Het wachten was op de speciale bus uit Rome met belangrijke gasten uit de filmwereld. De bus was vertraagd. Ook Anna Falchi in auto met chauffeur liet op zich wachten. Toen het gezelschap eindelijk gearriveerd was, kon de voorstelling beginnen. De abdij was tjokvol en de presentatie was achterin moeilijk te zien, maar de sfeer zat er goed in. Na afloop zoefde de actrice snel weg in haar limousine, het dorp mocht buiten eten aan gedekte tafels rond de abdij.

De volgende ochtend ontmoette ik een organisator in een hotel in het naburige Lamoli. Hij vroeg of ik ook in de vertraagde *Pullman di Roma* had gezeten. Even waande ik mij op de filmset van Cinecittà...

Margriet Rutgers
(www.margrietrutgers.nl)





Leuk Italiaans L'italiano divertente

Anno 2013

L'estate è finita; l'autunno ha fatto ormai la sua entrata riportandoci al consueto ritmo di lezioni, conferenze e lavoro... Poco più di tre mesi e daremo l'addio al 2013, un anno, direi, un po' speciale. Qui in Olanda speciale soprattutto dal punto di vista climatologico: dopo un inverno freddo e lungo abbiamo avuto in regalo un'estate favolosa che da decenni nessuno ricordava più. Un record di giornate lunghe, calde ed assolate, con spiagge affollatissime e un Mare del Nord liscio come un olio, un mare che non aveva per niente da invidiare al Mar Mediterraneo!

Ma il 2013 è anche un anno speciale per l'Italia, non tanto per il clima quanto per alcune importanti ricorrenze storiche e politiche; scorriamone insieme alcune.

Settecento anni fa, per la precisione il 16 giugno del **1313**, nasceva a Certaldo a pochi chilometri da Firenze, Giovanni Boccaccio, scrittore, poeta ma soprattutto noto quale autore del *Decamerone*, il suo capolavoro, scritto tra il 1348 e il 1353.

Decamerone ovvero dieci giornate (dal greco *déka*, 'dieci', ed *hēméra* 'giorno', quindi opera di dieci giorni) è una raccolta di cento novelle. Durante la peste scoppiata nel 1348 in Firenze sette fanciulle e tre giovani si incontrano per caso nella chiesa di Santa Maria Novella e decidono di ritirarsi in una villa lontana dalla città per sfuggire il malanno. Restano nella villa due settimane: il venerdì e il sabato li dedicano alla preghiera e alla penitenza; gli altri giorni a danze, musiche, banchetti, conversazioni, giochi. Nelle ore calde del pomeriggio si siedono in un prato e ciascuno narra una novella: dieci narratori in ciascuno dei dieci giorni, quindi cento novelle. Le novelle, di taglio spesso umoristico, fanno frequenti richiami all'erotismo bucolico del tempo. Per quest'ultimo aspetto, il libro fu tacciato di immoralità o di scandalo, e fu in molte epoche censurato e messo all'indice o comunque non adeguatamente considerato nella storia della letteratura.

A Certaldo, nella parte alta, ritroviamo la casa dove lo scrittore ha vissuto gli ultimi anni della sua vita e dove è morto nel 1375; oggi giorno la casa è museo che si può visitare; nell'ultima guerra i bombardamenti l'avevano rasa al suolo ma ricostruita completamente nel 1947 è oggi sede dell'Ente Nazionale Boccaccio e di una fornitissima biblioteca incentrata sull'opera dell'illustre inquilino.



Facciamo un salto di duecento anni e arriviamo al 19 febbraio del **1513**, giorno in cui le autorità fiorentine decidono di arrestare ed imprigionare Niccolò Machiavelli con l'accusa di aver complottato, insieme ad altri, contro il cardinale Giuliano de' Medici. Viene rinchiuso e torturato nelle prigioni del Bargello. Per insufficienza di prove e grazie all'ammnistia concessa dallo stesso Giuliano, diventato papa con il nome di Leone X, viene rilasciato e mandato in esilio a Sant'Andrea in Percussina dove scriverà il suo capolavoro *Il Principe*. Il bando di cattura originale emesso dagli Otto di guardia e balia (l'olandese *baljuw*!) è stato proprio quest'anno ritrovato nell'Archivio di Stato dallo storico britannico Stephen Milner, professore di storia italiana all'università di Manchester, che in qualità di *visiting professor*



a Firenze presso *Villa I Tatti* (sede della Harvard University Centre for Italian Renaissance Studies) stava facendo una ricerca sulla figura dei banditori fiorentini nel XV e all'inizio del XVI secolo.

Il ritrovamento del bando è stato lo spunto per una rievocazione storica del fatto: un attore in costume d'epoca ha percorso le vie del centro di Firenze leggendo il testo originale e l'iniziativa ha dato anche il via ad un lungo calendario di celebrazioni e mostre e convegni per il cinquecentenario de *Il Principe*.

Ancora oggi a Sant'Andrea in Percussina, nel comune di San Casciano in Val di Pesa a pochi chilometri da Firenze, possiamo visitare la casa dove Machiavelli si rifugiò dopo essere stato esiliato. È una casa di campagna con annessa un'osteria e universalmente conosciuta come *l'Albergaccio*. In una delle sue molte lettere all'amico Francesco Vettori descrive la sua giornata fra le occupazioni che gli derivano dalla conduzione delle sue proprietà e le serate trascorse all'osteria a

giocare a tric-trac con l'oste ed un macellaio del luogo. Ma la notte egli si ritira nella sua biblioteca e trascorre le ore leggendo i classici, che gli hanno ispirato quel libretto che, scritto di getto in pochi mesi, ed intitolato *De Principatibus, Il Principe*, diventerà l'opera alla quale deve la sua fama.



Con un salto di tre secoli arriviamo al **1813**, anno in cui a Le Roncole (una piccola frazione situata a pochi chilometri di distanza dalla città di Busseto, in provincia di Parma) nasce il 10 ottobre Giuseppe Verdi. Il 2013 è quindi l'anno verdiano: tutto il mondo rende omaggio al *genio di Busseto*, non solo l'Europa con il Festival di Salisburgo che offre un Falstaff diretto da Zubin Mehta, ma anche la Cina e il Sud America hanno un programma intenso di avvenimenti. In Italia la festa è iniziata a Parma il 12 gennaio con un *Ballo in Maschera* ma tutti i luoghi sacri della cultura italiana, dall'Arena di Verona alla Scala di Milano, hanno in programma un omaggio. Il Museo Nazionale Giuseppe Verdi di Busseto ha introdotto l'audioguida *My Guide*: la guida, grazie alla tecnologia wi-fi, è interattiva, automatica, plurilingue. Il visitatore l'indossa e quando si ferma davanti ad un'opera il software riconoscendola ne fa partire la descrizione.

L'Accademia Nazionale d'Arte Antica e Moderna di Roma ha organizzato in diverse città italiane e straniere una mostra particolare: è una mostra sugli spartiti musicali delle opere verdiane illustrati da



grandi maestri e da artisti meno conosciuti. La mostra, seguendo un percorso cronologico presenta tutte le copertine degli spartiti delle 28 opere comprese la *Messa da Requiem* per Manzoni e l'*Ave Maria* su testo di Dante.

L'ultimo salto ci porta al **1943**: siamo nel pieno della seconda guerra mondiale; le maggiori città italiane sono ridotte a macerie e la popolazione è ormai stanca di questa guerra inutile. Lo sbarco alleato il 10 luglio in Sicilia dà il colpo decisivo al governo di Mussolini: la notte tra il 24 e il 25 luglio Mussolini si trova contro la maggioranza del Gran Consiglio del fascismo e il re, cogliendone l'occasione, lo fa arrestare. Il nuovo capo del governo è il maresciallo Badoglio; continua però la guerra, che avrà un svolta vergognosa e dolorosa per migliaia di soldati italiani a partire dall'8 settembre. A tal proposito il giornale *La Repubblica* di sabato 17 agosto u.s. pubblica un articolo di Lucio Villari dal titolo *La breve lunga estate del '43* che inizia:

La lunga estate del '43 durò appena quarantacinque giorni. Anzi, quaranta perché l'armistizio annunciato l'8 settembre era stato firmato cinque giorni prima, il 3 settembre, nella campagna di Cassibile (una frazione del comune di Siracusa), sotto una tenda caldissima e con le ausiliarie che servivano whisky con ghiaccio.



Il generale Castellano firma l'armistizio a Cassibile per conto di Badoglio. In piedi Walter Bedell Smith (a destra) ed il funzionario del ministero degli esteri Montanari (a sinistra).

Oggi come oggi, a differenza di settant'anni fa, la nostra estate olandese non è stata solo lunga e calda, ma anche libera e democratica.

Marisa Jansen-Miglioli



Cultureel nieuws *Notizie culturali*

Il genio di Archimede in mostra ai Musei Capitolini

Fino al **12 gennaio 2014**, una ricca esposizione dedicata alla figura e alle opere dell'eccellente e geniale scienziato siracusano vissuto nel III secolo a.C.

L'esposizione illustra lo straordinario contributo che hanno dato le



indagini ed invenzioni di Archimede alla conoscenza del mondo antico e dei secoli a venire. È a lui che viene attribuita l'invenzione delle macchine che ritardarono la caduta di Siracusa assediata dai Romani e di congegni come l'orologio ad acqua,

il planetario meccanico, la vite idraulica.

L'esposizione si articola in otto sezioni: *Siracusa, la città di Archimede*; *Siracusa e il Mediterraneo*; *Archimede e Roma*; *Archimede e l'Islam*; *La riscoperta di Archimede in Occidente*; *Leonardo e Archimede*; *Galileo e Archimede*; *La geometria di Archimede*. In mostra anche numerosi reperti originali dal *Museo Archeologico Regionale 'Paolo Orsi'* di Siracusa che illustrano la vita nella Siracusa del III secolo a.C. Ed ancora, statue, dipinti, mosaici, disegni e strumenti scientifici originali provenienti principalmente dai *Musei Capitolini*, dal *Museo Archeologico* di Napoli, dall'*Antiquarium* di Pompei e dai musei statali berlinesi.

Il Rinascimento 'torna a casa'

Fino al **31 dicembre 2013** in mostra a **Firenze** nella Villa Bardini Botticelli, Donatello, Mantegna, Paolo Uccello, i capolavori del Museo parigino Jacquemart-André. Tra i più importanti e sofisticati di Parigi, il *Museo Jacquemart-André* vanta, dopo il Louvre, la più ricca collezione di Rinascimento fiorentino in terra di Francia, grazie ai centinaia di capolavori acquistati a fine Ottocento a Firenze,

nell'atelier del celebre antiquario garibaldino Stefano Bardini o per suo tramite.

Si configura dunque come un doppio ritorno a casa la mostra *Il Rinascimento da Firenze a Parigi* che per la prima volta riporta in Italia il nucleo principale della raccolta Jacquemart-André. La straordinaria collezione si è formata come quelle dei maggiori musei internazionali, con anni di acquisti selezionati e intelligenti, con in più la passione per l'arte di due coniugi innamorati, colti e lungimiranti, oltre che molto facoltosi.

Edouard André, erede di una famiglia di banchieri dell'aristocrazia imperiale, amico e compagno d'arme di Napoleone III, lasciò prima l'esercito, poi la politica, con lo scopo preciso di colmare di tesori artistici il grandioso palazzo-museo fatto costruire a Parigi sull'esclusivo Boulevard Haussmann. Nélie Jacquemart era invece pittrice, ritrattista della buona società. Si sposarono entrambi già in età avanzata e, grazie a lei, André si innamorò dell'Italia e dei maestri del Rinascimento.



A partire dal 1882, ad ogni anno corrispose dunque un viaggio a Firenze dove trovarono in Bardini l'interlocutore ideale, un mercante-agente abile e fornitissimo, dal quale acquistarono i capolavori a centinaia e di ogni genere, che oggi fanno del *Museo Jacquemart-André* uno degli splendori di Francia. Rimasta vedova nel 1894, Nélie continuò a frequentare Firenze e a fare acquisti fino alla morte nel 1912, quando lasciò allo Stato palazzo e collezioni con il vincolo di farne un museo pubblico accessibile a tutti. L'arte, diceva in accordo col marito, deve essere condivisa.

Un anno dopo, nel 1913, il *Musée Jacquemart-André* era già realtà e oggi festeggia 100 anni. Con il ritorno a Firenze della parte preminente delle opere fiorentine il cerchio, magicamente, si chiude.

Tentoonstelling Da Vinci in Rotterdam

De tentoonstelling is te zien in het voormalige postkantoor in Rotterdam (Coolingsingel 42). Wereldwijd trok de tentoonstelling meer dan 4,5 miljoen bezoekers. Deze was onder andere in Moskou, Taipei en Sydney. Nu in Rotterdam **tot 6 januari 2014**.

De tentoonstelling wil vooral de veelzijdigheid van het genie laten zien. ‘Hij was een uitvinder, filosoof, architect, ontwikkelde oorlogstuig, ontleedde het menselijk lichaam. Hij had overal interesse in’, vertelt de organisator van de tentoonstelling Paul Koster.

Een aantal mooie uitvindingen van het genie die te zien zijn:

Bootconstructie



Duikpak



Lezing in Museon over de barok in Italië

Op dinsdag **22 oktober** is er in het Museon (Stadhouderslaan 37) een lezing van Bert Steensma over de barok in Italië. Hij bespreekt dan werk van onder anderen Caravaggio, Bernini, Borromini en Pozzo. De lezing begint om 13:30 uur en duurt tot ongeveer 15:30 uur.

Bestuur van Dante Leiden-Den Haag

Voorzitter: Jan Spoelstra, tel. 06-12 41 31 73

Secretaris: Peter van Wegen

Van Boetzelaerlaan 10, 2581 AH Den Haag, tel. 06-15 89 18 81
segretario@dante-alighieri.nl

Penningmeester (tevens vice-voorzitter): Léon van Raaij

Brugsestraat 8, 2597 XS Den Haag, tel. 070-354 55 20
lvanraaij@kpnmail.nl

ING Bank: 45.85.62, t.n.v. Dante Alighieri te Den Haag

Cursusorganisator (waarnemend): Jan Spoelstra

Frankenslag 307, 2582 HM Den Haag, tel. 06-22 08 88 35
corsi@dante-alighieri.nl

Lezingen: Anneke Sewandono

Tel. 070-350 50 55

conferenze@dante-alighieri.nl

Beurzen: Ad Spliet (Bestuursondersteuning)

Tel: 070-358 80 80

borse@dante-alighieri.nl

Redactie: Coralie van Nes

bollettino@dante-alighieri.nl

De vereniging Dante Alighieri

De vereniging heeft ten doel het bevorderen van de kennis van de Italiaanse taal en cultuur.
(Statuten, art. 2.1)

De vereniging is genoemd naar Italië's beroemde dichter, filosoof en politicus, die leefde van 1265 tot 1321. De vereniging werd in 1889 opgericht en heeft Rome als hoofdzetel.

Oorspronkelijk was de *Società Dante Alighieri* bedoeld om bij de Italianen in het buitenland de kennis van de Italiaanse taal en cultuur levend te houden. Later kwam daar een tweede doelstelling bij, namelijk het verbreiden van de Italiaanse taal en cultuur voor niet-Italianen. De vereniging heeft zich over de hele wereld vertakt.

In Nederland bestaan zeventien afdelingen (*comitati*).

Het *comitato Leiden-Den Haag* is in 1979 ontstaan uit een fusie van de afdeling Leiden, opgericht in 1916, en die van Den Haag, het oudste *comitato* van Nederland opgericht in 1914. De vereniging organiseert maandelijks lezingen zowel in het Italiaans als in het Nederlands. Daarnaast worden taalcursussen Italiaans op verschillende niveaus en ook cursussen over literatuur, kunstgeschiedenis en muziek aangeboden. Het blad van de vereniging, *Il Bollettino*, houdt de leden van alle activiteiten op de hoogte.



www.dante-alighieri.nl